



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



Fondi europei per la digitalizzazione

Europa Digitale – Accelerare il miglior uso delle tecnologie

IDA CIARALLI

19 gennaio 2022



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Digital Europe Programme (DIGITAL)
Call for proposals: Accelerating best use of technologies

Il programma come base di partenza!

- Regolamento (UE) 2021/694 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2021 che istituisce il programma Europa digitale e abroga la decisione (UE) 2015/2240

Europa Digitale – sostenere e accelerare la trasformazione digitale dell'economia, dell'industria e della società europee e permettere ai cittadini, alle PA e alle imprese di beneficiare dei suoi vantaggi e di migliorare la competitività europea nell'economia digitale mondiale, contribuendo a ridurre il divario digitale e rafforzando l'autonomia strategica dell'UE tramite un sostegno globale, intersettoriale e transfrontaliero e un maggiore contributo dell'UE.

- Questo programma abroga la Decisione (UE) 2015/2240 e si ricollega ad attività in precedenza finanziate nel quadro del Meccanismo per collegare l'Europa - Sezione Telecomunicazioni

Il bando

Obiettivo

Implementare e utilizzare al meglio le capacità digitali strategiche in una serie di aree prioritarie specifiche.

Azioni

Il bando finanzia progetti nel quadro di **4 specifici topic (una proposta deve rientrare in un solo topic):**

- **Topic 1. Adozione di soluzioni digitali nella sanità e nell'assistenza** (ID: DIGITAL-2021-DEPLOY-01-HEALTH)
Questo topic promuoverà la condivisione delle conoscenze e il coinvolgimento di più stakeholder nell'adozione e nell'integrazione di soluzioni digitali lungo il continuum che va **dalla salute all'assistenza**. Porterà avanti e consoliderà i risultati in termini di interoperabilità, spazi dati comuni, telemedicina e soluzioni digitali per l'assistenza centrata sulla persona, impegnandosi con gli ecosistemi e facilitando il contributo attivo di tutti gli stakeholder. Dovrebbe coprire gli **aspetti istituzionali, tecnologici e comportamentali e tenere conto della preparazione digitale alle pandemie**. Le sinergie con il lavoro negli Stati membri e nei paesi associati – e in particolare nella rete eHealth – garantiranno collegamenti con le strategie nazionali e regionali sulla salute digitale. Faciliterà l'allineamento, il rafforzamento e il coordinamento di politiche, strategie, strumenti e attività riguardanti l'adozione di soluzioni e servizi sanitari digitali:
 - a) **Analizzando e monitorando l'adozione di soluzioni sanitarie digitali nelle regioni** (con particolare attenzione alle aree rurali e remote), negli Stati membri e nei paesi associati, comprese soluzioni per la vita indipendente e la telemedicina, l'uso primario e secondario dei dati sanitari, gli standard correlati, la certificazione e i relativi formati di scambio, l'interoperabilità. La valutazione riguarderà anche aspetti più ampi come il loro valore economico, il loro impatto sull'efficienza sanitaria e assistenziale e sulla continuità delle cure, i modelli di finanziamento e rimborso e l'empowerment dei cittadini;
 - b) **Stimolando l'apprendimento reciproco e il trasferimento di pratiche innovative** tra regioni, Stati membri e paesi associati; sostenendo la diffusione su larga scala di soluzioni e servizi sanitari digitali affidabili; facilitando il benchmarking, la valutazione dell'impatto e la condivisione delle conoscenze tra le parti interessate.

I progetti devono avere una durata prevista compresa fra **18 e 30 mesi**

Topic 2. Un ecosistema per gemellaggi digitali nell'assistenza sanitaria (ID: DIGITAL-2021-DEPLOY-01-TWINS-HEALTH)

I gemellaggi digitali **nell'assistenza sanitaria (DTH)** hanno un potenziale importante nella promozione della medicina personalizzata (dalla prevenzione mirata a diagnosi più rapide fino al trattamento su misura e allo sviluppo di prodotti biomedici) oltre a responsabilizzare i pazienti e portare efficienza ai sistemi sanitari. Al fine di sfruttare tali benefici è necessario rafforzare un quadro per strutturare la cooperazione e sfruttare le sinergie tra il mondo accademico, il settore privato, le autorità di regolamentazione e gli utenti finali.

Obiettivo del topic è di **sostenere la diffusione del DTH** mappando e strutturando l'ecosistema all'interno degli Stati membri dell'UE e dei paesi associati per identificare e mettere in comune le risorse esistenti e favorire la collaborazione e l'integrazione complessiva delle parti interessate, garantendo nel contempo un'adeguata rappresentazione clinica, in particolare attraverso una roadmap, un repository federato che collega le risorse e una piattaforma di simulazione.

Una proposta progettuale dovrebbe includere partner con comprovata esperienza di fornitura nelle aree indicate, che siano ampiamente riconosciuti per la loro competenza e risultati; il partenariato dovrebbe riunire o dimostrare la sua capacità di coinvolgere durante la durata del progetto almeno i seguenti gruppi di stakeholder (non esaustivo): sviluppatori e innovatori di soluzioni per la salute digitale, fornitori di risorse e infrastrutture tecnologiche (ad es. HPC), utenti finali (come i pazienti e i rispettivi rappresentanti dei pazienti e operatori sanitari), le autorità di regolamentazione e gli organismi di valutazione delle tecnologie sanitarie.

I progetti devono avere una durata prevista di **24 mesi**.

Topic 3. Governance della comunità Living-in.eu (ID: DIGITAL-2021-DEPLOY-01-LIVING-EU)

Questa azione sostiene la governance del movimento Living_in.eu che cerca di aumentare la trasformazione digitale di città e comunità alla maniera europea, in co-creazione con i cittadini, nel rispetto dei valori e della diversità europei, dei diritti digitali degli individui e garantendo la leadership tecnologica nell'UE.

Lanciata nel dicembre 2019 a Oulu, in Finlandia Living-in.eu è un'iniziativa guidata dalla città volta ad accelerare la trasformazione digitale a livello locale secondo i principi stabiliti nella dichiarazione «Joint Boost Sustain» (dichiarazione alla quale le città possono continuare ad aderire), che comprende una serie di principi e impegni, incentrati sull'aumento delle soluzioni, sulla condivisione di competenze ed esperienze, sulla creazione di capacità e sul monitoraggio dei progressi e dell'impatto.

I progetti devono avere una durata prevista di 48 mesi.

Topic 4. Soluzioni digitali a supporto del nuovo Bauhaus europeo (ID: DIGITAL-2021-DEPLOY-01-BAUHAUS)

Il nuovo Bauhaus europeo (NEB) mira a promuovere iniziative transdisciplinari, multilivello e partecipative, ancorate a tre valori fondamentali: sostenibilità, estetica e inclusione. Le tecnologie digitali possono svolgere un ruolo importante nel migliorare la sostenibilità e la facilità d'uso dei servizi nelle nostre città, rendendo i quartieri e gli edifici più verdi, più sani e luoghi più inclusivi in cui vivere, spostarsi e lavorare e offrire ai responsabili politici l'opportunità di impegnarsi con i cittadini per modellare e co-creare il loro ambiente di vita.

Questa azione mira a riunire persone che lavorano nei **settori dell'urbanistica, dell'architettura e del design, il settore culturale, gli artisti, la società civile, i fornitori di tecnologia, le imprese (comprese PMI e startup), gli stakeholder delle città smart e il mondo accademico**, allo scopo di identificare soluzioni digitali che potrebbero contribuire all'attuazione degli obiettivi del New European Bauhaus e promuovere la consapevolezza e l'uso di queste soluzioni digitali, in particolare quelli sviluppati attraverso programmi UE che possono contribuire a migliorare la sostenibilità e la circolarità e per lo sviluppo urbano partecipativo e sostenibile, per co-creare un ambiente di vita più verde, più intelligente e sostenibile, sia nelle città che nei paesi, villaggi o zone rurali.

I progetti devono avere una durata prevista di **24 mesi**.



Per tutti i topic del bando vengono finanziati progetti che rientrano nella categoria di **Azioni di supporto e di coordinamento** che sono azioni di piccola dimensione (di importo tipico di 0,5 milioni di euro) che hanno come obiettivo principale di sostenere le politiche dell'UE. Le attività possono includere il coordinamento tra diversi attori per le misure di accompagnamento come la standardizzazione, la diffusione, la sensibilizzazione e la comunicazione, la messa in rete, il coordinamento o i servizi di supporto, i dialoghi politici e gli esercizi e studi di apprendimento reciproco, compresi studi di progettazione per nuove infrastrutture e possono includere anche attività complementari di pianificazione strategica, networking e coordinamento tra programmi in diversi paesi.

Chi può partecipare?

Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite negli Stati UE, compresi i Paesi e territori d'oltremare, e in alcuni Paesi extra UE associati al programma (al momento Islanda, Norvegia e Liechtenstein).

Da dove vengono?

I beneficiari devono provenire da queste aree geografiche:

- **UE 27 (post Brexit)** - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria
- **PTOM** - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Saint Eustace, Saint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia
- **EFTA/SEE** - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Risorse finanziarie

9.000.000 di euro così suddivisi:

- Topic 1: **1 milione di euro**
- Topic 2: **5 milioni di euro**
- Topic 3: **2 milioni di euro**
- Topic 4: **1 milione di euro**



Per le azioni di supporto e di coordinamento il contributo UE copre fino al **100%** dei costi ammissibili del progetto, per un massimo pari al budget destinato al topic.

Come partecipare?

- Ognuno dei topic prevede la documentazione specifica per la presentazione di una proposta progettuale.
- Le proposte progettuali devono essere presentate da consorzi fra più partner che rispettino le seguenti condizioni
 - **topic 1, 2 e 4:** la partnership deve coinvolgere **almeno 3 enti** ammissibili reciprocamente indipendenti stabiliti in tre diversi paesi ammissibili
 - **topic 3:** la partnership deve coinvolgere **almeno 3 enti** ammissibili reciprocamente indipendenti.
- Le proposte progettuali devono essere presentate in formato elettronico attraverso i formulari specificamente predisposti per il topic.

Scadenza



22 febbraio 2022, ore 17 (ora di Bruxelles)

Informazioni utili

Referente: Hadea - Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale

E poi ancora...

Portale Funding and tender della Commissione europea



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



Ida Ciaralli

Giornalista esperta in Politiche europee
ida.ciaralli@gmail.com
